



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-10-2011 (punto N 20)

Delibera N 841 del 03-10-2011

Proponente

DANIELA SCARAMUCCIA
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile BARBARA TRAMBUSTI

Estensore MARIA RITA CACIOLLI

Oggetto

Linee di indirizzo per il superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino.

Presenti

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI
CRISTINA SCALETTI	DANIELA	GIANFRANCO SIMONCINI
	SCARAMUCCIA	
STELLA TARGETTI		

Assenti

GIANNI SALVADORI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E

Direzione Generale

RISORSE
DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI
CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24047	2011	Prenotazione			600000,00

Note

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 230/99, “Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’art. 5, della legge 30 novembre 1998, n. 419”, con il quale è stato avviato un graduale processo di trasferimento dell’assistenza sanitaria all’interno degli istituti penitenziari dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale;

Richiamata la L.R. n. 64/05, “Tutela del diritto alla salute dei detenuti e degli internati negli istituti penitenziari ubicati in Toscana”, che stabilisce che la Regione Toscana, garantisce ai detenuti e agli internati nelle carceri toscane, i livelli essenziali di assistenza sanitaria concernenti le prestazioni preventive, diagnostico-terapeutiche e riabilitative, alla pari degli individui in stato di libertà;

Preso atto della Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), che sancisce (ai commi 283 e 284 dell’articolo 2) il transito definitivo al Sistema Sanitario Nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Ministero della Giustizia;

Preso atto del DPCM del 1° aprile 2008, nel quale sono riportate le “Modalità e criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”;

Rilevato che nell'allegato C del DPCM 1° Aprile 2008 “Linee di indirizzo per gli interventi negli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG) e nelle case di cura e custodia” è indicata espressamente la prospettiva di superamento degli OPG e, nel caso della Toscana, dell’OPG di Montelupo Fiorentino;

Visto il Piano sanitario regionale 2008/2010 che prevede al punto 5.6.2.7, fra gli obiettivi specifici, le azioni da intraprendere per “La salute in carcere”;

Dato atto che il Piano sanitario regionale resta in vigore, ai sensi dell’art. 142 bis della L.R. 24 febbraio n. 40 e del comma 1 dell’art. 104 della L.R. 29 dicembre 2010 n. 65, fino al 31 dicembre 2011;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1153 del 14 dicembre 2009 che approva il protocollo d’intesa tra la Regione Toscana e il Ministero della Giustizia, siglato in data 27 gennaio 2010, con il quale sono stati definiti gli ambiti di collaborazione istituzionale e la cornice di riferimento degli interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei detenuti e internati presenti degli Istituti Penitenziari toscani;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 441 del 30 maggio 2011 che approva le linee di intervento prioritarie in materia di sanità penitenziaria per il biennio 2011-2012, prevedendo espressamente nell’allegato 1, gli obiettivi specifici finalizzati a favorire la qualità della salute dei cittadini detenuti;

Considerato che la Regione Toscana ha messo in atto da tempo gli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal DPCM del 1° aprile 2008, diretti ad affrontare il superamento dell’OPG attraverso la logica di programmazione e condivisione delle azioni con il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria e le Aziende USL territorialmente competenti;

Rilevata la necessità di garantire il completo raggiungimento di tali obiettivi, attraverso la puntuale definizione del percorso integrato di interventi appropriati ai bisogni assistenziali dei soggetti internati residenti;

Rilevata inoltre l’esigenza di rendere operativo il processo di regionalizzazione previsto dal DPCM 1° aprile 2008, con le seguenti azioni:

- assegnazione progressiva in Toscana dei soggetti internati residenti,
- trasferimento progressivo fuori regione, di quelli provenienti dagli altri bacini,
- avvio del percorso di dimissione dei soggetti internati residenti che hanno i requisiti sanitari e giuridici di dimissibili,
- trasferimento alle altre regioni di provenienza, affinché ciascuna regione si faccia carico dei propri internati attraverso i rispettivi servizi sanitari;

Rilevata altresì la necessità di individuare una struttura sanitaria da destinare al trattamento sanitario degli internati toscani che non hanno maturato le condizioni sanitarie e/o giuridiche di dimissibili, con una protezione penitenziaria esclusivamente perimetrale, in una logica di

temporaneità nell'ottica di giungere al superamento della struttura "Ospedale Psichiatrico Giudiziario";

Viste le linee di indirizzo per il superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatte dalla Direzione generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale in accordo con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e con la collaborazione delle Aziende USL della Toscana;

Ritenuto che l'attuazione delle predette linee di indirizzo consente il completamento del percorso già in atto finalizzato al superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, in coerenza con la prospettiva indicata dal DPCM 1° aprile 2008 e con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla delibera della Giunta regionale n. 441/2011;

Considerata la possibilità di prevedere attività di relazione e coordinamento, tra gli uffici regionali competenti e i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende USL, finalizzate alla omogeneizzazione dei percorsi di presa in carico dei pazienti;

Preso atto del procedimento avviato in merito ad alcuni locali dell'OPG di Montelupo F.no, dalla "Commissione parlamentare d'inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale", nell'ambito dell'inchiesta nazionale sulle strutture sanitarie destinate alla cura dei disturbi mentali;

Ritenuto che l'adozione di eventuali misure di competenza che si rendessero necessarie in osservanza degli esiti degli accertamenti derivanti dal procedimento sopra richiamato, sarà effettuata all'interno del percorso stabilito mediante opportuni adeguamenti;

Stabilito che gli oneri di attuazione delle presenti linee di indirizzo sono sostenuti dalla Regione Toscana, tramite risorse finanziarie per un importo complessivo di € 600.000,00, per l'anno 2011, destinato alle Aziende USL territorialmente competenti, sulla base delle prestazioni sanitarie correlate all'attuazione dei percorsi terapeutici dei dimissibili residenti nel territorio regionale;

Ritenuto di prenotare, a favore delle Aziende USL della Toscana la somma complessiva di € 600.000,00 sul capitolo 24047 (Interventi diretti della Regione in sanità – Trasferimenti correnti ad enti pubblici) del bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che le risorse prenotate sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2011 saranno stornate al capitolo 26044, avente la corretta classificazione economica, con apposita variazione di bilancio in via amministrativa in corso di predisposizione;

Precisato che gli impegni di spesa delle risorse prenotate, saranno subordinati alla esecutività della variazione di bilancio suddetta;

Considerato che le finalità delle "Linee di indirizzo per il superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino", s'inquadrano all'interno della cornice programmatica del Programma regionale di sviluppo 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno luglio 2011, nella parte in cui sono delineate le linee di indirizzo per la programmazione regionale in materia di diritti di cittadinanza e coesione sociale ed in particolare per gli aspetti che riguardano le politiche socio sanitarie;

Considerate le priorità definite dal DPEF 2012 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 56 del 27 luglio 2011;

Considerata inoltre l'Informativa preliminare del Piano sanitario e sociale integrato regionale, approvata con decisione n. 27 della Giunta regionale in data 4 luglio 2011;

Preso atto del parere positivo del CTD espresso nella seduta del 22 settembre 2011;

Vista la L.R. n. 66 del 29/12/2010 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio Pluriennale 2011 - 2013";

Vista la D.G.R. n. 5 del 10/01/2011 "Approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011 - 2013";

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare le linee di indirizzo per il superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo Fiorentino, contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che consentono il completamento del percorso già in atto finalizzato al superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, in coerenza con la prospettiva indicata dal DPCM 1° aprile 2008 e con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla delibera della Giunta regionale n. 441/2011;
2. di prendere atto del procedimento avviato in merito ad alcuni locali dell'OPG di Montelupo F.no, dalla "Commissione parlamentare d'inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale" nell'ambito dell'inchiesta nazionale sulle strutture sanitarie destinate alla cura dei disturbi mentali, prevedendo l'adozione di eventuali misure di competenza che si rendessero necessarie in osservanza degli esiti degli accertamenti derivanti dal procedimento in questione all'interno del percorso stabilito mediante opportuni adeguamenti;
3. di sostenere gli oneri finanziari per l'attuazione delle presenti linee di indirizzo per l'importo complessivo di € 600.000,00, destinato alle Aziende USL territorialmente competenti, sulla base delle prestazioni sanitarie correlate all'attuazione dei percorsi terapeutici dei dimissibili residenti nel territorio regionale;
4. di prenotare, a favore delle Aziende USL della Toscana la somma complessiva di € 600.000,00 sul capitolo 24047 (fondo sanitario vincolato) del bilancio gestionale 2011, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che le risorse prenotate sul capitolo 24047 del bilancio gestionale 2011 saranno stornate al capitolo 26044, avente la corretta classificazione economica, con apposita variazione di bilancio in via amministrativa in corso di predisposizione;
6. di rinviare a successivi atti dirigenziali del competente Settore della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, la destinazione delle risorse specifiche alle Aziende USL territorialmente competenti;
7. di precisare che gli impegni di spesa delle risorse prenotate, saranno subordinati alla esecutività della variazione di bilancio suddetta;
8. di incaricare il competente Settore della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale, di dare la massima diffusione al documento di cui al punto 1 e di mettere in atto le iniziative ritenute necessarie per coordinare e monitorare l'applicazione delle modalità operative in esso contenute, anche attraverso l'eventuale coordinamento, tra gli uffici regionali competenti e i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende USL.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati dagli atti amministrativi della Giunta regionale Toscana.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore Generale
BEATRICE SASSI